



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 542 del 14/09/2023

Oggetto:	Affidamento diretto all'operatore economico Compagnia Generale Multiservizi Srl del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di n. 30 letti metallici e n. 50 materassi dalle strutture residenziali dell'Istituto Romano di San Michele - Cig Z823C6CB78	
Ufficio proponente:	Area Sanitaria Coordinamento Infermieristico	
Estensore dell'atto:	NAVARRA CINZIA	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento NAVARRA CINZIA</p> <p style="text-align: right;">Roma, 14/09/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30202008 per l'annualità 2023.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 14/09/2023</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 – pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 – con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Preso d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 -pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 – con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

PRESO ATTO, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che l’ASP Istituto Romano di San Michele gestisce direttamente una Residenza Sanitaria Assistenziale di nr. 40 posti di mantenimento basso ed una Casa di Riposo di nr. 80 posti letto (attualmente con 40 posti letto impegnati);

ATTESO che con determina n. 422/2023 si è proceduto all’acquisto di nr. 40 letti elettrici e nr. 40 materassi per le esigenze della RSA Toti e nr. 40 materassi per le esigenze della Casa di Riposo dell’Ente;

CONSIDERATO:

- che, al momento dell’installazione dei nuovi letti e del posizionamento dei materassi nelle due strutture residenziali dell’Ente, è necessario procedere al contempo allo smaltimento dei letti e dei materassi già in uso e deteriorati, accantonando nei locali dell’Ente quelli ancora in buone condizioni ed eventualmente utilizzabili;
 - che il materiale da smaltire è stato stimato in n. 30 letti metallici e n. 50 materassi;
 - che i rifiuti da destinare allo smaltimento sono classificati con il codice EER 20.03.37 e non possono essere conferiti come RSU (rifiuti solidi urbani), ma vanno smaltiti da operatori qualificati presso discariche autorizzate con apposito rilascio di formulario attestante lo smaltimento, conformemente al D. Lgs 152/2006;
- DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: raccolta, trasporto e smaltimento di n. 30 letti metallici e n. 50 materassi, usurati ed obsoleti, dalle strutture residenziali dell'Ente, tramite affidamento ad un operatore del settore;

importo del contratto: € 2.180,00 + Iva 22% per complessivi € 2.659,60;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Azienda può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a

soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

ESAMINATI i preventivi richiesti ad operatori del settore e pervenuti al protocollo dell'Ente con i nr. 6880/2023 (Econet Srl) e 6905/2023 (Compagnia Generale Multiservizi Srl);

RITENUTO il preventivo di cui al prot. n. 6905/2023 per l'importo di € 2.180,00 + Iva di legge, pervenuto dalla Compagnia Generale Multiservizi Srl quale il più confacente alle esigenze dell'Ente, dove è stato previsto lo smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa vigente (D. Lgs n. 152/2006 – Codice Ambientale), rilasciando appositi formulari al momento della presa in carico e dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso strutture autorizzate;

ACQUISITO agli atti dell'Ente il DURC prot. n. 5205/2023, emesso dall'INAIL/INPS che risulta regolare ed avente scadenza al 02.10.2023;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del Codice Identificativo di Gara n. Z823C6CB78;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto alla società Compagnia Generale Multiservizi, con sede in Roma, Via Odascalchi n. 31, Part. Iva 06178801004, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di n. 30 letti metallici e n. 50 materassi dalle strutture residenziali dell'Istituto Romano di San Michele, al corrispettivo di € 2.180,00 + iva 22%;
2. la società Compagnia Generale Multiservizi provvederà all'espletamento del servizio in conformità al D. Lgs n. 152/2006 e a rilasciare gli appositi formulari al momento della presa in carico e dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti in strutture autorizzate;
3. di impegnare la somma di € 2.659,60 sui conti indicati in prospetto, al fine di procedere alla liquidazione della fattura elettronica eventualmente emessa per l'espletamento del servizio in oggetto;

4. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità della fornitura e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla Società, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;
7. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC n. 621/2022 e ssmmii.;
8. di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dall'Azienda in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: Dott.ssa Cinzia Navarra;
9. di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 d.lgs. n. 36/2023;
10. di inviare la presente, per doverosa conoscenza, all'Azienda incaricata della fornitura

Il Responsabile del Procedimento
NAVARRA CINZIA

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
